

E . G . E . L . I .

ISTITUTO DI SAN PAOLO DI TORINO

80 TO  
(Beni ebraici)

=====

VERBALE DI PRESA DI POSSESSO, AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, DELLO  
STABILE SITO IN TORINO, VIA S. GIULIA 34, DI PROPRIETA' DELL'  
OSPIZIO ISRAELITICO DI TORINO

=====

( Beni ebraici )

80 To

VERBALE DI PRESA DI POSSESSO, AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI,  
DELLO STABILE SIRO IN TORINO, VIA S. GIULIA 34, DI PROPRIETA'  
DELL'OSPIZIO ISRAELITICO DI TORINO.

Vista la lettera n°. 03583 Amm. Egeli (80 TO G.E.S.) in data 5 ottobre 1944, colla quale l'Istituto di San Paolo di Torino, nella sua qualità di delegato dell'Ente di Gestione e Liquidazione Immobiliare, incaricava il sottoscritto geom. [REDACTED] a redigere il presente verbale;

visto il decreto n°. 23519/78 in data 8 marzo 1944 col quale il Capo della Provincia di Torino affidava all'Istituto suddetto l'amministrazione e la gestione dello stabile sito in Torino, via S. Giulia 34, di proprietà dell'Ospizio Israelitico di Torino,

il sottoscritto, nei giorni 6 ottobre 1944 e seguenti, si recava sulla località sottodescritta, ove compilava la seguente relazione:

DESCRIZIONE DELLO STABILE

Lo stabile in oggetto è costituito dalla casa di civile abitazione sita in Torino, via S. Giulia 34. La proprietà occupa una superficie di circa Mq. 400 ed ha le seguenti coerenze:

Via S. Giulia a notte; [REDACTED] a levante; N.N. a giorno; [REDACTED] a ponente.

Il fabbricato, che ha un volume approssimativo di mc. 2000, è una modesta costruzione a forma di L, in muratura di mattoni, elevantesi a due piani fuori terra oltre alle soffitte ed al piano interrato.

Si notano nella facciata principale, tre piccoli balconi in pietra di Luserna con ringhiere in ferro; nelle facciate verso il cortile, lunghi balconi che disimpegnano gli alloggi dei singoli piani.

L'ingresso principale è costituito da androne carraio che immette nel cortile, dal quale si accede ai piani superiori attraverso una scala costruita nella manica semplice verso levante.

In fondo al cortile esiste un basso fabbricato costituito da due vani uso magazzino.

Il piano interrato comporta cinque cantine; il piano terreno cinque vani di cui uno uso negozio di panetteria ed un altro uso laboratorio della medesima, con forno in muratura; il piano primo comporta sette vani e le soffitte sono in numero di sei.

Oltre all'anzidetta scala, esiste nel locale uso negozio una scala a chiocciola in ferro, che dà accesso all'alloggio soprastante.

L'androne carraio è gravato di servitù di passaggio, a favore dello stabile confinante di proprietà del sig. [REDACTED].

DANNI DI GUERRA

L'incursione aerea nemica del 13 luglio 1943, e successivamente quella del 13 agosto 1943 hanno gravemente danneggiato lo stabile, tanto da renderlo in parte inabitabile.

I danni sono i seguenti; distruzione parziale del tetto, e grave danneggiamento della rimanente parte; crollo di volte, solai, muricci, soffitti, intonaci; gravissime lesioni ai muri maestri; distruzione e parziale rottura di vetri e di serramenti.

Si segnala l'urgente necessità di provvedere alla riparazione del tetto ed allo sgombrò di macerie che gravano sul solaio del laboratorio di panetteria.

I danni succennati hanno reso inabitabili tutte le soffitte e tutta la parte del fabbricato costituente l'ala a levante.

Una camera di detta ala, come descritto in seguito, è attualmente ancora abitata da un inquilino, non è consigliabile però permettere la permanenza in quel locale, per il costante pericolo di crollo di alcuni elementi di muratura.

INQUILINI E LORO POSIZIONE ECONOMICA

-Piano terreno-

██████████: Un locale uso magazzino, nel basso fabbricato in fondo al cortile. Canone lire 55,-- mensili anticipate pagato fino al 31 luglio 1943. In seguito il ██████████ ha sospeso il pagamento a causa dell'avvenuto sinistro che ha provocato il crollo del soffitto del magazzino. L'inquilino intende però continuare il contratto d'affitto e tiene perciò il magazzino occupato da oggetti di poco valore.

-Piano terreno e piano primo-

██████████: Due vani uso negozio di panetteria e laboratorio con forno al piano terreno; un vano uso magazzino nel basso fabbricato in fondo al cortile; tre vani uso alloggio al primo piano. Canone lire 1413,50 trimestrali anticipate, pagato fino al 31 dicembre 1944 (ricevuta n. 5047 dell'Istituto S. Paolo di Torino). Il negozio è dato in gerenza<sup>(1)</sup> e l'abitazione del sig. ██████████ è in via Reggio 3, Torino. *1-7-1944*  
L'██████████ ha rilevato il negozio dal vecchio inquilino sig. ██████████ che abita pure in via Reggio n. 3, e nei riguardi dei locali in oggetto, ha già esposto la sua situazione economica all'Istituto di S. Paolo con lettera in data 30/12/1943 e con denuncia n. 511 in data 31/12/1943, entrambe allegato alla presente. Non sono state possibili maggiori informazioni a riguardo del sig. Manzoni, poiché è assente da Torino.

(1) alla vigilia ██████████

-Piano primo-

[REDACTED] : Un vano uso abitazione, diviso dall'inquilino con tramezza in tela e carta. Canone lire 100,== mensili anticipate, pagato fino al 31 luglio 1943. Questo vano è inabitabile poichè metà di esso è a cielo scoperto e col pavimento crollato. L'inquilino continua ad abitarlo in attesa di trovare altro alloggio; come già accennato si consiglia a sollecitare il trasloco. Attualmente non è umanamente possibile pretendere un qualsiasi canone d'affitto, date le condizioni dell'immobile.

NOTE

La luce elettrica è fornita dall'Azienda Elettrica Municipale. Malgrado i ripetuti sopralluoghi non sono state possibili altre indagini, poichè lo stabile è privo di custode.

Forino li 9 ottobre 1944

[REDACTED SIGNATURE]

Valore dell'immobile L. 1.000.000.-